*22 giugno*

**SAN PAOLINO DA NOLA, VESCOVO**

Memoria facoltativa

Comune dei pontefici

**NOTIZIA DEL SANTO**

Meropio Ponzio Anicio Paolino nacque a Bordeaux nel 355 da una famiglia del patriziato romano e compì gli studi sotto insigni maestri. Sposato, percorse con fortuna la carriera politica fino a diventare governatore della Campania. A ventiquattro anni ricevette il battesimo e, assecondato dalla moglie, si diede alla vita ascetica, distribuendo ai poveri il suo patrimonio. Soprattutto dopo la morte prematura del figlio, si dedicò totalmente al servizio di Dio. Dapprima in Spagna, dove fu ordinato presbitero, e poi a Nola, presso il sepolcro del martire Felice, condusse un’esistenza quasi monastica. In onore di san Felice edificò una basilica e costruì un ospizio per i poveri e i pellegrini.

Verso il 409 fu eletto vescovo di Nola e per ventidue anni attese con grande zelo alla cura del suo gregge. Si arricchì dell’amicizia di uomini come san Martino, sant’Ambrogio, sant’Agostino.

Circondato dal suo clero, il mattino del 22 giugno 431, Paolino chiuse la sua giornata terrena, luminoso esempio di carità pastorale e di dolcezza evangelica.

**ORAZIONE** (seconda a Vespri e prima a Lodi)

O Dio, che nel vescovo san Paolino hai dato alla tua Chiesa un luminoso esempio di dedizione pastorale e di amore ai poveri, concedi a noi, che lo veneriamo maestro, di imitare la sua testimonianza di carità.

**V:** Per Cristo nostro Signore.

**L:** Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.